

25 Maggio
11 Giugno 2010

Centro Interculturale

Settimana
della Pace
IV^a edizione

narrAzioni

martedì 25 maggio

Reggello - Sala del Consiglio

ore 10,00-15,30 - Apertura Settimana della Pace - Seminario Esperienze interculturali degli istituti scolastici della zona socio sanitaria fiorentina sud-est.

ore 16,00 - Barbara Pumphösel presenta la collana *La calamitica III E*.

ore 17,00 - *Lo sguardo dei bambini, l'Italia vista dai bambini immigrati*. Lettura scenica da *Italiani*, per esempio Teatro d'Imbarco.

Pontassieve - Sala delle Eroine

ore 21,00 - *Pontassieve-Saharawi: un'amicizia che prosegue*. Intervengono il Sindaco Marco Mairaghi, Alessandro Sarti, Assessore alla Cooperazione Internazionale, Mauro Terrosi, associazione Saharawinsieme, un rappresentante del Fronte Polisario, Stefano Prospero, consigliere provinciale. A seguire: proiezione documentari e mostra fotografica su interventi di cooperazione.

mercoledì 26 maggio

Dicomano - Scuola dell'Infanzia

ore 10,00 - Spettacolo *No, tu no!* a cura dell'associazione *Il Fantulin*.

Pontassieve - Scuola Primaria De Amicis

ore 16,30 - Festa conclusiva con presentazione dei laboratori interculturali e di lingua madre seguiti dagli alunni del Circolo Didattico durante l'anno scolastico. Laboratorio di costruzione giochi *L'officina dei piccoli*. Presentazione percorso di accompagnamento allo Scaffale Multiculturale *Sei sempre il solito... Gli aneddoti di Toni tordul, Giucca, جحا (Gihâ) e Nastradiné*.

Londa - Sala del Consiglio Comunale

ore 21,00 - Proiezione del film *Come un uomo sulla terra*.

Segue dibattito con Mamadou Ly, autore de *L'Africa alla rovescia*.

giovedì 27 maggio

Pontassieve - I.S.I.S. "Balducci"

ore 11,00 - Proiezione della mini-fiction multiculturale *Intrecci* alla presenza del regista e dei protagonisti.

Rufina - Villa Poggio Reale

ore 17,00 - Incontro con la scrittrice Alketa Kosova, autrice del racconto *Fratello sole, sorella luna*. Inaugurazione mostra di pittura *I colori raccontano* di Patrizia Vannozi.

Pontassieve - Sala del Consiglio Comunale

ore 21,00 - Proiezione del film *Come un uomo sulla terra*. Segue dibattito con Riccardo Biadene, autore del film e Federico Longo, autore de *Attraverso il Centro. Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati*.

venerdì 28 maggio

San Francesco - Scuola Secondaria di I grado Ghiberti

ore 10,00 - Proiezione video realizzati nell'ambito di laboratori interculturali.

Il gioco dei mondi, cortometraggio che esplora nuove modalità di comunicazione oltre la competenza linguistica (realizzazione: Scuola Secondaria di I grado *Ghiberti* di Pelago).

Con parole nostre... un piccolissimo "vocabolario" interculturale da guardare costruito dai ragazzi sulle parole-chiave diversità, identità, stereotipo e ascolto (realizzazione: III A Scuola Secondaria di I grado "Maltoni" di Pontassieve).

Rufina - Scuola Secondaria di I grado Da Vinci

ore 11,00 - Incontro con Mihai Mircea Butcovan, autore del racconto *La trilogia dei Carpazi*: i

ragazzi della I B presentano le proprie riflessioni sul tema dell'accoglienza generate dalla lettura del testo e di articoli scritti dall'autore su *Il Manifesto*.

Dicomano - Scuola Primaria

ore 14,00 - Barbara Pumphösel presenta la collana *La calamitica III E*.

Pontassieve - Biblioteca Comunale

ore 17,00 - Incontro con Mihai Mircea Butcovan, autore del fotosafari poetico esistenziale *Dal comunismo al consumismo*.

Pelago - Sala del Consiglio

ore 21,00 - Mostra fotografica *Donne invisibili. Oltre i luoghi comuni*.

Incontro con Juri Ciani, fotografo e Alketa Kosova, scrittrice e mediatrice linguistico culturale.

sabato 29 maggio

Pontassieve - I.S.I.S. "Balducci"

ore 11,00 - Incontro con Rassmea Salah, redattrice di *Yalla Italia!*, mensile delle seconde generazioni

San Godenzo - Circolo ANSPI

ore 20,00 - Cena a cura dell'associazione AUSER

ore 21,30 - Proiezione della mini-fiction multiculturale *Intrecci* alla presenza del regista e dei protagonisti.

sabato 5 giugno

Dicomano - Biblioteca Comunale

Ore 16,30 - Incontro con Anna Sarfatti, autrice de *Un capitombolo sulla terra*. I genitori della

classe IV B della Scuola Primaria di Dicomano leggono una sintesi del testo con intermezzi pensati e realizzati dai bambini.

mercoledì 9 giugno

Dicomano - Scuola Secondaria di I grado

ore 15,30 - Festa conclusiva con presentazione dei laboratori interculturali e di lingua madre svolti dagli alunni.

I bambini delle III rappresentano *La storia di Omar, scoiattolo in cerca di amici*.

I genitori della classe V B leggono il racconto di Laila Wadia *La legge della giungla* con intermezzi pensati e realizzati dai bambini della Scuola Primaria.

Pontassieve, Scuola Secondaria di I grado Maltoni

a partire dalle 17,00 - I laboratori di intercultura presenteranno i loro lavori all'interno dell'evento di arti espressive *Semeia* a cura delle sezioni B e D ed indirizzo musicale.

Segni, segnali, linguaggi, alfabeti del mondo al servizio della comunicazione interculturale...

venerdì 11 giugno

Coatea - Circolo ARCI

ore 17,00 - Festa conclusiva della Scuola Primaria Falcone (I.C. Rufina). *Diversi ma uguali*, laboratorio interculturale svolto dalla classe II della Scuola Primaria Falcone. I bambini e le loro marionette sono protagonisti di uno spettacolo pensato, costruito e animato dalla loro fantasia.

La partecipazione a tutti gli eventi è libera e gratuita

In collaborazione con:

Istituto Comprensivo Dicomano

Istituto Comprensivo Pelago

Circolo Didattico Pontassieve

Scuola Secondaria di I grado "M.Maltoni" Pontassieve

I.S.I.S. "E. Balducci" Pontassieve

Istituto Comprensivo Rufina

COSPE Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti

DI TERRA IN TERRA

Un progetto nato dalla collaborazione tra i Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo, le scuole del territorio e la Comunità Montana Montagna Fiorentina.

Per informazioni:

Centro Interculturale - Comune di Pontassieve

Via Tanzini, 30 - 50065 Pontassieve

www.centrointerculturale.org - cint@comune.pontassieve.fi.it

tel. 055 8360304/346 - fax. 055 8315548



Patrizia Vannozi
"Estate" - 114x146 cm

Patrizia Vannozi
"Mare Nostrum" - 97x140 cm

Patrizia Vannozi
"Memoria" - 50x70 cm

Patrizia Vannozi
"Nascita delle cose segrete" - 60x120 cm

La *Settimana della Pace* è promossa dagli Istituti Scolastici e dai Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo, oltre che dalla Comunità Montana *Montagna Fiorentina*, quale occasione di riflessione e partecipazione sul tema della promozione di una cultura di pace.

Dal 25 maggio al 11 giugno il territorio sarà animato da spettacoli, laboratori, incontri con autori, presentazioni dei percorsi svolti dalle scuole, costruiti attorno al tema comune della narrazione e dell'educazione interculturale.

La *Settimana della Pace*, giunta alla sua IV edizione, si riconferma dunque occasione di incontro e confronto tra persone appartenenti e generi e generazioni diverse, ma anche tra vecchi e nuovi italiani, per continuare a costruire insieme la società in cui viviamo.

Seminario

OLTRE LE PAROLE: ESPERIENZE INTERCULTURALI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA ZONA SOCIO SANITARIA FIORENTINA SUD-EST.

Le scuole del territorio, firmatarie nel 2009 di un Protocollo per la costituzione della Rete per la Scuola Interculturale, danno vita ad una giornata di scambio e riflessione sulle strategie e le esperienze utili a favorire il successo scolastico e l'integrazione di tutti gli alunni, italiani e stranieri. Da molti anni, attraverso progetti e laboratori basati sul coinvolgimento di tutti i bambini e i ragazzi che si incontrano quotidianamente all'interno delle mura scolastiche, gli Istituti contribuiscono così a costruire una società dell'accoglienza, basata sull'incontro e il confronto. Il seminario darà voce alle esperienze più significative portate avanti nei vari ordini di scuola.

Laboratori Interculturali

Nel programma sono vari gli appuntamenti che vedono protagonisti i bambini e i ragazzi delle scuole che hanno seguito durante l'anno scolastico percorsi laboratoriali di taglio interculturale.

Insegnanti e alunni, affiancati da operatori, hanno sperimentato il narrarsi e il narrare di sé all'altro come possibilità per ripercorrere la propria vita dandole senso e importanza e comprendere quindi quella degli altri, osservando nelle vite di ognuno, accanto ai punti di divergenza, le infinite convergenze. Si è allenata così l'empatia e la capacità di decentrarsi e di accogliere l'altro, cominciando a diventare consapevoli di quanto l'altro sia necessario proprio per definire se stessi.

Attraverso le molteplici esperienze le scuole ed il territorio contribuiscono a costruire identità aperte e solidali, gettando le basi per la crescita di una società in cui ognuno possa riconoscersi.

fotografie di Juri Ciani



INCONTRI

SAHARAWI, UN'AMICIZIA CHE PROSEGUE.

La storia del popolo Saharawi è costellata di soprusi, sofferenze, difficoltà e delusioni, ma lo sguardo della gente del deserto, questo significa Saharawi, continua ad essere fiero e dignitoso. Schiacciato da logiche di potere che gli impediscono di conoscere la libertà e l'indipendenza, il popolo Saharawi subisce ancora oggi soprusi e violenze che rendono la sopravvivenza più faticosa di quanto ognuno di noi possa immaginare.

La storia del legame tra Pontassieve e il popolo Saharawi racconta di due mondi storicamente e culturalmente molto diversi, lontani tra loro migliaia di chilometri, che un giorno hanno avuto la fortuna di incontrarsi. Da quell'incontro è nata una profonda e sincera amicizia, basata sul rispetto e la stima reciproca, che a distanza di oltre vent'anni continua ad essere forte e a produrre risultati concreti in termini di sostegno economico e di scambio culturale.

INCONTRO CON RASSMEA SALAH

Nata nel 1983 a Casorate Primo (Pv), ha trascorso la sua infanzia fra Milano, Il Cairo e La Mecca per poi stabilirsi con la famiglia a Milano dove vive tuttora. Figlia di coppia mista italo-egiziana, Rassmea appartiene alla categoria delle cosiddette seconde generazioni, o per meglio dire dei "nuovi italiani". Si definisce "un albero le cui radici affondano a sud del Mediterraneo ma i cui rami tendono non solo all'Europa ma al mondo intero". In una parola, glocal: cittadina del mondo ma anche milanese dentro. Laureata in Mediazione Linguistica e Culturale e poi in Studi Arabo-Islamici, ha dedicato molti dei suoi viaggi alla scoperta del Medio Oriente: Marocco, Tunisia, Palestina, Giordania, Yemen... e non le sembra mai abbastanza! I suoi interessi spaziano dalla lingua e la letteratura araba, alla multiculturalità, il dialogo interreligioso, l'integrazione, le G2, il giornalismo, la lettura di poesia e romanzi... Rassmea è inoltre redattrice di Yalla Italia! dal 2007 e collabora anche con Minareti.it e Vita Non profit.

SEI SEMPRE IL SOLITO.....GLI ANEDDOTI DI TONI TORDUL,

GIUCCA, جِحَا (GIUHÂ) E NASTRADINË

Grazie ai contributi di persone provenienti da vari paesi del Mediterraneo è stato possibile raccogliere un ricchissimo patrimonio di narrazione orale diffuso oggi in Valdisieve. Protagonista il furbo sciocco chiamato Toni Tordul, Giucca, جِحَا (Giuahâ) o Nastradinë, personaggio che agisce sempre per paradossi e, nell'accostare ordini incompatibili tra di loro, può trovarsi in situazioni che fanno emergere l'aspetto simbolico o mitico del suo carattere. Alcuni esempi: in Toscana Giucca è una bambina ingenua ma capace di immaginare una realtà tutta sua, in Maghreb Giuhâ è un uomo saggio e burlone e in Albania Nastradinë è un signore furbo e sciocco allo stesso tempo.

NARRAZIONI

LA CALAMITICA III E

Barbara Pumhösel, Anna Sarfatti, Giralangolo edizioni.

Una classe di terza elementare, bambini italiani ma anche filippini, cinesi, albanesi, marocchini, peruviani. Una classe "multiculturale" insomma, quelle di cui sempre più spesso si sente parlare nelle nostre scuole. La necessità di fare gruppo, di non apparire "diversi" si traduce in uno sguardo su ciò che unisce, su uno spazio comune da fare proprio e su esperienze condivise, nel vivere insieme i momenti della quotidianità per sentirsi il più possibile vicini agli altri.

L'AFRICA ALLA ROVESCIA

Mamadou Ly, Prospettiva edizioni.

Un'altra storia dell'Africa, per riflettere sulla realtà del continente rifiutando i luoghi comuni eurocentrici, ma anche quelli dell'africanista teozomondista, per individuare le difficoltà e rintracciare i motivi di speranza.

FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA

Alketa Kosova in, *LINGUA MADRE DUEMILANOVE, RACCONTI DI DONNE STRANIERE IN ITALIA*, a cura di Daniela Finocchi, Seb27 edizioni. Prima Premio Concorso letterario nazionale *Lingua Madre* 2009.

Un racconto lucido e senza sconti, in cui la protagonista pare dissociarsi quasi fosse spettatrice di quanto accade. Uomini senza

volto, perché gli occhi si fermano alle mani, mani che raccontano un potere vissuto ed esercitato sino ad aprirsi a un livello simbolico.

LA TRILOGIA DEI CARPAZI

Mihai Mircea Butcovan, in *IL CARRO DI PICKIPÒ*, Ediesse edizioni.

"A fost odată ca niciodată..." disse Vlad rivolto alla classe, nel primo giorno di scuola.

"Cooosaaaa?" lo interruppero i ragazzi in coro. "Maestra Prof, non si capisce niente..."

Ma la Maestra Prof non intervenne. Lasciò che Vlad si sbrigliasse da solo questa faccenda.

Vlad sorrise compiaciuto e disse ai sedici alunni della classe: "Avete ragione, se parlo una lingua che non conoscete ... non mi capite e chiedete aiuto. Volevo dirvi che da oggi sarete diciassette alunni in questa classe. Si aggiunge a voi Florica, la vostra nuova compagna arrivata da lontano. E volevo raccontarvi una storia del mio paese. Che poi è anche il paese di Florica. Lei non parla ancora l'italiano, e voi non parlate il romeno. Allora io, Vlad, che di mestiere faccio il mediatore linguistico e culturale, aiuterò Florica a presentarsi per voi e aiuterò voi a presentarvi per lei". [...]

DAL COMUNISMO AL CONSUMISMO. FOTOSAFARI POETICO ESISTENZIALE ROMENO-ITALIANO

Mihai Mircea Butcovan, *La Carmelina* edizioni.

Una raccolta di poesia che raccoglie testi di Mihai Mircea Butcovan e Marco Belli. Una fotografia caratterizzata da due esperienze esistenziali complementari che insieme riflettono sul passaggio dal comunismo al consumismo, vent'anni dopo la caduta del Muro di Berlino. Un testo incisivo che vuole cogliere contraddizioni e responsabilità di una società alla ricerca di nuove forme di cittadinanza.

ATTRAVERSO IL CENTRO. ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

Federico Longo, *Genesi Design* edizioni.

Il libro, con parole e immagini, rimanda a impressioni, emozioni, esperienze che disegnano un centro di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati a Venezia. Le narrazioni, oltre a descrivere i vissuti di chi ha

attraversato e si è fatto attraversare dal centro, suggeriscono di sperimentare altri percorsi possibili.

UN CAPITOMBOLO SULLA TERRA

Anna Sarfatti, *Giunti* edizioni.

Seduta accanto a Cos c'era sempre Ratapulta. Ascoltava, ripeteva, imparava, spinta dal desiderio di fare presto, prima degli altri. Non vedeva l'ora di partire da sola verso la meta che più di tutte la incuriosiva, il pianeta terra. Per crescere ancora più in fretta, si sottoponeva a sforzi notevoli, quali leggere libri molto difficili (dei quali finiva per capire poco), sognare in lingue straniere e cucinare seguendo il libro delle ricette universali. [...] Dopo un lungo viaggio nello spazio, Ratapulta atterra, tra lo stupore generale, nella piazza di un paese. I primi a fare amicizia con lei sono i bambini, ma presto anche gli adulti saranno conquistati dalla giovane astronauta.

SPETTACOLI E LABORATORI

LO SGUARDO DEI BAMBINI, L'ITALIA VISTA DAI BAMBINI

IMMIGRATI

Lettura scenica da *Italiani*, per esempio, di Giuseppe Caliceti, edizioni Feltrinelli.

Con Beatrice Visibelli, Giovanni Esposito, Vania Rotondi e le canzoni di Chiara Riondino.

Regia a cura di Nicola Zavagli.

Teatro L'Imbarco

L'Italia e gli italiani visti dai bambini immigrati. Un'antologia divertente, ma anche tenera, spiazzante e dolorosa, di pensieri raccolti in vent'anni di insegnamento da un maestro elementare.

NO, TU NO!

Compagnia Fantulin

Una coinvolgente animazione con burattini: la situazione rappresentata è quella di uno sgangherato circo, dove un cocciuto padre padrone pensa di poter fare a meno del contributo dei propri artisti: li vuole mettere all'angolo, con ruoli insignificanti, per far unicamente emergere ed ingigantire la sua figura. I piccoli artisti, però, sapranno crearsi

uno spazio ed un ruolo a discapito del capo accentratore. La rappresentazione, portata avanti grazie anche alla complicità dei piccoli spettatori, suggerisce in modo piacevole e semplice l'importanza di rapportarsi in modo aperto e collaborativo, nel rispetto reciproco.

L'OFFICINA DEI PICCOLI

Compagnia Fantulin

Laboratorio di manualità creativa per la costruzione di giocattoli in legno recuperato. I partecipanti saranno organizzati in piccoli gruppi di lavoro e con l'aiuto degli operatori e dei genitori potranno realizzare dei manufatti originali, con una modalità collaborativa e non competitiva. Le opere realizzate danno vita ad una piccola mostra espositiva in itinere. A fine giornata i bambini potranno portare a casa il frutto del lavoro d'insieme.

PROIEZIONI

COME UN UOMO SULLA TERRA

Un film di Riccardo Biadene, Andrea Segre, Dagmawi Yimer.

Il film è stato prodotto da Marco Carsetti e Alessandro Triulzi per Asinitas Onlus e da Andrea Segre per ZaLab.

Dag studiava Giurisprudenza ad Addis Abeba, in Etiopia. A causa della forte repressione politica nel suo paese ha deciso di emigrare. Nell'inverno 2005 ha attraversato via terra il deserto tra Sudan e Libia. In Libia, però, si è imbattuto in una serie di disavventure legate non solo alle violenze dei contrabbandieri che gestiscono il viaggio verso il Mediterraneo, ma anche e soprattutto alle sopraffazioni e alle violenze subite dalla polizia libica, responsabili di indiscriminati arresti e disumane deportazioni. Sopravvissuto alla trappola libica, Dag è riuscito ad arrivare via mare in Italia, a Roma, dove ha iniziato a frequentare la scuola di italiano Asinitas Onlus punto di incontro di molti immigrati africani coordinato da Marco Carsetti e da altri operatori e volontari. Qui ha imparato non solo l'italiano ma anche il linguaggio del video-documentario. Così ha deciso di raccogliere le memorie di suoi coetanei sul terribile viaggio attraverso la Libia, e di provare a rompere l'incomprensibile silenzio su quanto sta succedendo nel paese del Colonnello Gheddafi.

Come un uomo sulla terra è un viaggio di dolore e dignità, attraverso il quale Dagmawi Yimer riesce a dare voce alla memoria quasi impossibile di sofferenze umane, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa hanno responsabilità che non possono rimanere ancora a lungo nascoste.

INTRECCI

Regia di Giacomo De Bastiani (C.D.A. Comune Pontassieve), prodotto dai Comuni della Comunità Montana Montagna Fiorentina, del Valdarno Fiorentino e di Bagno a Ripoli e Impruneta, dalla Provincia di Firenze e della Regione Toscana, con il supporto di Mediateca Regionale Toscana Film Commission.

Una serie TV in 10 puntate sulla tematica interculturale che ha coinvolto cittadini italiani e stranieri del territorio in qualità di attori. La stesura della sceneggiatura è nata direttamente dalle esperienze personali dei protagonisti, che hanno messo in luce non soltanto le difficoltà o problematiche dell'essere straniero, ma anche le storie di vita e gli aspetti proprio delle varie identità.

Un progetto corale, un intreccio di esperienze, idee, volti e talenti, una finestra da cui vedere con altri occhi la quotidianità.

MOSTRE

DONNE INVISIBILI - OLTRE I

LUOGHI COMUNI

Fotografie di Juri Ciani

Gli scatti di Juri Ciani, fotografo fiorentino conosciuto per i suoi reportage, questa volta esplorano il mondo femminile dell'immigrazione. Una serie di ritratti di donne, che raccolgono le loro storie di vita, un reportage nelle esperienze di lavoro e di quotidianità di chi ha viaggiato e ha trovato una nuova professione lontano da casa.

I COLORI RACCONTANO

Dipinti di Patrizia Vannozzi

Patrizia Vannozzi è nata a Roma e vive e lavora a Firenze dal 1988. Ha esposto le prime opere alla fine degli anni settanta. Da allora persegue una continua ricerca artistica che coinvolge e materia attraverso l'utilizzo dell'acrilico, che permette di lavorare in tempi rapidi e di approfondire lo studio della matericità.